

P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2022/2023-2023/2024-2024/2025

DELL'ISTITUTO "SACRO CUORE DI GESU'"

SUORE SCOLASTICHE FRANCESCANE DI CRISTO RE



INDICE

1. PREMESSA
 2. SCUOLA E IL SUO CONTESTO
 3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
 4. ISTITUTO SACRO CUORE DI GESU':
SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA
 5. L'ORGANIGRAMMA
 6. OBIETTIVI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO
 7. DATI DEL CONTESTO E RISORSE DELLA POPOLAZIONE
SCOLASTICA E DEL TERRITORIO
 8. PROCESSI ATTUATIVI E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA
 9. PIANO DI MIGLIORAMENTO
 10. PRIORITA', TRAGUARDI E ATTIVITA' PREVISTE
-

Istituto Sacro Cuore di Gesù – Via dei Colli della Farnesina, 140 – 00135 Roma Sito web:
www.sacrocuorefarnesina.it e-mail: segreteria@sacrocuorefarnesina.it



1. PREMESSA

La Congregazione delle Suore Scolastiche Francescane di Cristo Re, è stata fondata nel 1869 a Maribor da Madre M. Margherita Pucher, con la missione precipua di educazione ed istruzione dei bambini, dei giovani ed anche per l'accoglienza dei poveri. Le suore, sin dall'inizio, hanno vissuto e testimoniato il carisma della loro Congregazione, rimanendo fedeli a Cristo, loro Re e Maestro.

Per motivi bellici, la sede della Congregazione venne trasferita a Roma nel 1941. Sempre fedeli al loro carisma educativo, le suore, dopo tante difficoltà, hanno deciso di svolgere la loro missione in mezzo ai baraccati del quartiere di Ponte Milvio intorno agli anni 1955-1960.

Mutate le condizioni socio economiche della zona di Ponte Milvio, nell'anno scolastico 1963/64, le suore hanno aperto l'istituto scolastico in Via dei Colli della Farnesina 140 (già Via della Farnesina), prima per la scuola d'infanzia e poi per la scuola primaria. L'Istituto è consacrato al "Sacro Cuore di Gesù" con il motto: "Amare i bambini e diffondere l'amore verso il prossimo".

Per conformarsi alle recenti disposizioni del MIUR in riferimento all'istruzione scolastica, alla Legge 107 dell'anno 2015, il Collegio dei Docenti dell'Istituto Sacro Cuore di Gesù ha stabilito di rivedere il POF esistente dell'Istituto e di adeguarlo alla legislazione vigente dello Stato italiano, tenendo presente l'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59 "piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche. Inoltre prendendo in considerazione i principi generali del proprio Progetto Educativo d'Istituto (PEI), le prove nazionali d'INVALSI e il RAV dell'anno 2015/16, seguendo uno schema proprio, attenendosi agli articoli Del Regolamento sull'Autonomia Scolastica, alla Nota Ministeriale del 16 ottobre 2018, Prot. N. 17832. Il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2022/2025) e Rendicontazione sociale (RS).

Nell'anno scolastico 2018/2019 nell'Istituto è stato introdotto l'insegnamento in lingua inglese di quattro materie curriculari. La docente è di madre lingua. Quindi la scuola si può definire bilingue.

2. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Nome dell'Istituto: ISTITUTO SACRO CUORE DI GESU'

Tipologia della scuola: SCUOLA PARITARIA PRIMARIA E DELL'INFANZIA

Codice: Cod. Mecc. DELLA SCUOLA PRIMARIA : RM1E21400X

Codice: Cod. Mecc. DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: RM1A31700A

Indirizzo: VIA DEI COLLI DELLA FARNESINA 140 – 00135 ROMA

Telefono: 06/36 30 46 58

Email: segreteria@sacrocuorefarnesina.it

Sito web: www.sacrocuorefarnesina.it

Numero delle classi: Scuola primaria 3 classi; Scuola dell'infanzia 1 sezione

3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'Edificio è costruito appositamente per uso scolastico e vi funzionano la scuola primaria e la scuola dell'infanzia. Vi sono:

- 5 aule utilizzate dalla scuola primaria,
- 3 aule utilizzate dalla scuola dell'infanzia.
- Servizi igienici separati.
- L'Istituto dispone anche dei seguenti locali:
- Locale cucina
- Locale mensa
- Aula magna
- Cortile/giardino
- Campetto per calcio
- Palestra
- Biblioteca
- Laboratorio di informatica

4. ISTITUTO “SACRO CUORE DI GESU” SCUOLA DELL’INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

- L’Istituto Sacro Cuore di Gesù è una scuola paritaria e comprende la Scuola dell’Infanzia e la Scuola Primaria di primo grado. È una comunità educante la cui missione è la formazione integrale e la promozione della persona umana. In una gradualità rispettosa dei livelli di maturazione personali, guida i bambini all’acquisizione dei valori di fede e di cultura ponendo Gesù Cristo come modello di vita. La missione è condivisa sia dai docenti laici che dalle famiglie.
- L’Istituto ha il proprio progetto educativo, accettato e osservato non solo dal Corpo docente, ma anche dai destinatari e i loro genitori.
- L’Istituto è aperto cinque giorni alla settimana con il seguente orario:
 - *Scuola dell’Infanzia*: entrata dalle ore 8:00 alle ore 9:15 e uscita alle ore 13:00 oppure alle ore 16:30;

Progettualità settimanale per i bambini dai 3 ai 5 anni, rispettando il loro sviluppo graduale:

 - Accoglienza (conoscenza dell’ambiente scolastico e amicizia con i compagni)
 - Sviluppo Progetto e attività: grafico-pittoriche; logico matematiche; ludiche;
 - Espressione corporea (conoscenza del proprio corpo):
 - Autonomia ed igiene personale
 - Educazione civile (comportamento conoscenze delle regole di convivenza)
 - Educazione religiosa (conoscenza del significato delle grandi festività cristiane)
 - Educazione motoria
 - Educazione musicale
 - Gioco libero e guidato

Momenti di festa e condivisione:

- Laboratori e animazione teatrale

- Conoscenza del tempo e delle stagioni.



- ***Scuola Primaria:*** entrata alle ore 8:15; uscita alle ore 13:00 oppure alle ore 16:30
- Per ogni classe della scuola primaria è obbligatorio un giorno di rientro, ossia l'uscita alle ore 16:30.
- Le discipline curriculari e le attività della Scuola Primaria:
 - Educazione religiosa – Religione cattolica
 - Lingua italiana
 - Lingua Inglese
 - Storia ed educazione civile
 - Conoscenza della Costituzione italiana
 - Geografia
 - Matematica
 - Scienze
 - Informatica
 - Educazione musicale
 - Educazione motoria
 - Arte ed immagine
 - Canto corale

- Animazione teatrale

- Essendo un istituto scolastico paritario si attiene al calendario annuale scolastico della nostra Regione Lazio.
- La scuola è situata in una zona verde relativamente tranquilla del quartiere di Ponte Milvio – Farnesina, zona residenziale che permette lo svolgimento scolastico in serenità e tranquillità. Nel territorio sono presenti enti sportivi e culturali molto validi a cui partecipano diversi alunni dell'Istituto.
- I docenti seguono con cura e attenzione i loro alunni sul piano formativo, disciplinare e di apprendimento e, al termine dei corsi, presentano i profili degli alunni con le necessarie valutazioni.



5. ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO SACRO CUORE DI GESU'

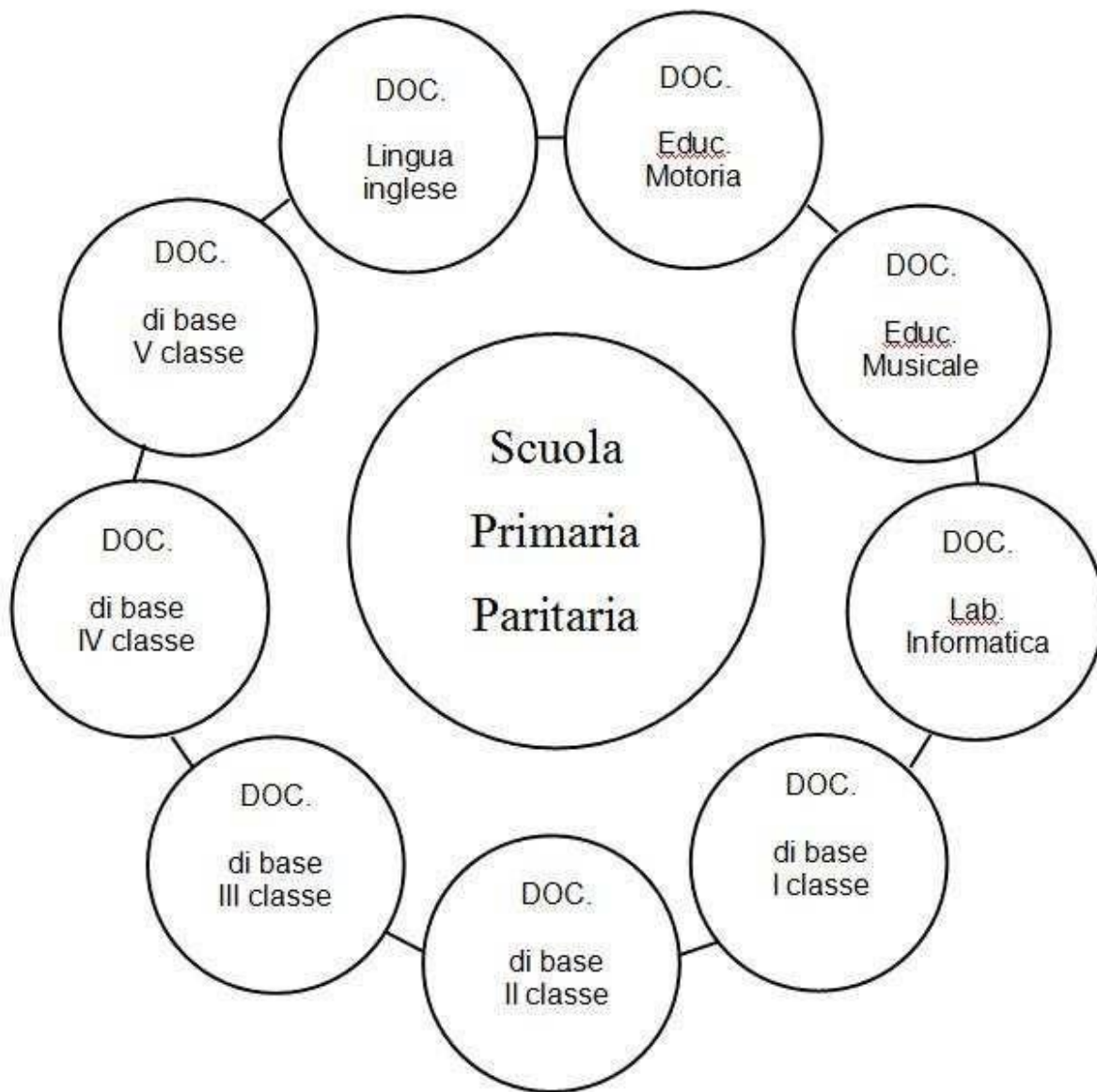
L'Organizzazione dell'Istituto è la seguente:

- In ogni classe e sezione ci sono due rappresentanti dei genitori;
- Il Collegio dei docenti (12) comprende tutti i docenti religiosi e laici;
- Il Consiglio dell'Istituto è formato dalla coordinatrice, due insegnanti, (1 della scuola d'infanzia e 1 della scuola primaria), la Superiora regionale e la rappresentante legale; Il personale di servizio.

ISTITUTO SACRO CUORE DI GESU'
ORGANIGRAMMA DOCENTI
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA



ORGANIGRAMMA DOCENTI SCUOLA PRIMARIA PARITARIA



6. OBIETTIVI DELL'ISTITUTO

La scuola, visti il contesto in cui opera e la domanda formativa dei genitori, si prefigge i seguenti obiettivi:

Far acquisire agli alunni una buona padronanza delle abilità linguistiche e competenze logico-matematiche e scientifiche di base; Aiutare gli alunni a:

- Conoscere sé stessi, gli altri e l'ambiente circostante;
- Rispettare sé stessi, gli altri, l'ambiente scolastico ed il territorio;
- Accettare gli altri, nella loro diversità e originalità;
- Conoscere e rispettare le regole della vita comunitaria;
- Acquisire atteggiamenti positivi di accettazione e di collaborazione verso le attività scolastiche;
- Credere nelle proprie possibilità e motivare l'apprendimento;
- Far conoscere un metodo di studio e aiutare a superare le difficoltà;
- Sviluppare autonomia personale;
- Controllare l'emotività e l'istinto di competizione nel gruppo;
- promuovere il successo formativo e il benessere scolastico degli alunni attraverso l'accoglienza e la relazione d'aiuto volte al superamento di forme di svantaggio e di mancata integrazione
- Esprimere le proprie opinioni nel piccolo e nel grande gruppo, accettare la critica altrui e saperne trarre vantaggio.

I docenti, nel loro piano di lavoro, ed i consigli di classe nella loro programmazione curricolare stabiliranno gli obiettivi educativi cognitivi, proponendoli in ordine graduato di difficoltà, rapportandoli alle diverse fasce d'età e alle capacità dei singoli, in modo da poter valutare i processi di formazione e d'apprendimento, tenendo presente la situazione di partenza. Gli obiettivi saranno esplicitati agli alunni ed alle loro famiglie.

Le attività didattiche saranno strutturate in modo da dare ad ognuno la possibilità di esprimersi secondo le proprie capacità.

Particolare cura si avrà nel motivare gli alunni a dare il massimo e, gratificando i loro sforzi, incoraggiarli nei momenti di difficoltà.

7. DATI DI CONTESTO E RISORSE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA E DEL TERRITORIO

Per i dati di contesto e risorse della popolazione scolastica e del territorio si rinvia al RAV pubblicato sul Sito della Scuola.

8. PROCESSI ATTUATIVI E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Per un buon funzionamento dell'istituto scolastico e per raggiungere obiettivi validi e i traguardi soddisfacenti si attuano i seguenti percorsi e ci si avvale delle seguenti risorse:

Progettazione e valutazione

L'Istituto ha un proprio Piano Educativo, un curriculum scolastico che è un o dei mezzi utili sia per la scuola d'Infanzia che per la scuola Primaria. Il curriculum della scuola risponde ai processi formativi degli alunni ed anche alle attese dei loro genitori. In tutte e due gli ordini di Scuola bisogna insistere sul consolidamento dell'identità dell'alunno, della sua autonomia, delle competenze da acquisire e la cittadinanza da sperimentare. Sono valutati gli aspetti del curriculum. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione in tutte le discipline curriculari. Si servono molto di verifiche scritte con domande pertinenti agli argomenti trattati. Il confronto di valutazione viene fatto tra gli alunni della stessa classe, non essendovi classi parallele. (vedi allegato del curriculum).

Ambiente di apprendimento

La struttura dell'edificio scolastico è stabile, funzionale, periodicamente controllata e revisionata dai competenti in materia. Gli strumenti scolastici sono in buone condizioni e rispondono all'uso richiesto. L'edificio scolastico comprende aule scolastiche ben arieggiate e luminose (tre per la scuola d'Infanzia e cinque per la scuola Primaria), un'aula d'informatica a cui accedono tutti gli alunni secondo gli orari stabiliti. Oltre alla biblioteca scolastica, ogni insegnante cura la presenza di supporti didattici della propria classe. Vi è anche l'aula per il doposcuola e la sala da pranzo. Nell'edificio c'è anche la sala – teatro e la palestra. Davanti all'edificio c'è un parco con giochi ed il campo per il calcio.

Inclusione

La scuola è aperta a tutti gli alunni di ogni provenienza, nazione e credo religioso. L'accoglienza degli alunni è molto curata e non si fa differenza alcuna. Tutti i bambini sono persone da amare e da curare con attenzione e rispetto. La nostra scuola deve investire un sempre maggiore impegno a favore del crescente numero di alunni e alunne con difficoltà di apprendimento imputabile ad ostacoli psico-fisico-sensoriali, a disfunzioni collegate semplicemente all'età evolutiva come i DSA (disturbi specifici di apprendimento), a condizioni socio-culturali negative come il disagio economico o la deprivazione culturale e ai processi migratori internazionali che interessano il nostro territorio. E' quindi importante:

-Promuovere un'autentica cultura dell'integrazione scolastica e dell'inclusione sociale degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

-Allinearsi agli obblighi della legge 170/2010 in direzione del riconoscimento degli alunni con Disturbi specifici di apprendimento (dislessia, discalculia, disortografia e disgrafia), accrescendo la sensibilità professionale e le competenze tecniche e metodologiche per lo sviluppo dei PDP (Piani didattici personalizzati).

-Sviluppare un sistema integrato di azioni didattiche ed educative che favoriscano l'integrazione e l'interazione interculturale degli alunni e delle

alunne di altre culture e altre etnie. In questa prospettiva, occorre potenziare le attività di inclusione, attraverso la realizzazione di interventi appropriati per gli alunni diversamente abili, con DSA, l'individuazione delle aree dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi.

Continuità e orientamento

Come abbiamo precedentemente esposto, nell'Istituto ci sono solo due ordini di scuola, scuola d'Infanzia e scuola Primaria. Le insegnanti dei due ordini si incontrano e confrontano il metodo didattico. Poiché la maggior parte degli alunni della scuola d'Infanzia dopo passa nella scuola Primaria, l'insegnante della prima classe della primaria si trova avvantaggiata perché conosce i suoi futuri alunni e sa come accoglierli e trattarli. Inoltre, l'insegnante della quinta classe si impegna a presentare ai suoi alunni vari istituti della scuola secondaria che vengono scelti dai genitori degli stessi. È un modo per orientarli a seguire dei percorsi più sicuri.

Innovazione digitale

Il progetto educativo della scuola ha come obiettivo anche la promozione della delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Per raggiungere questi obiettivi, la scuola deve investire in attività di ricerca, sperimentazione, aggiornamento e progettazione.

Organizzazione logistica della scuola

La scuola ha una coordinatrice scolastica che dirige la scuola sul piano didattico e organizzativo. C'è il Consiglio dell'Istituto formato da tutte le insegnanti laiche e religiose che si riunisce periodicamente e stabilisce il piano di lavoro, esamina ed approva eventuali nuove proposte didattiche, condividendo le rispettive proposte. Ogni insegnante opera in coordinamento con il responsabile dell'Istituto e con gli altri docenti. Tiene un rapporto continuo con i genitori degli alunni. Inoltre ogni docente svolge autonomamente e responsabilmente il proprio lavoro senza alcun

impedimento. Se si verifica qualche inconveniente, l'insegnante avvisa la coordinatrice didattica.

La segreteria scolastica aperta al pubblico in giorni stabiliti . ' presente inoltre il personale addetto ai vari servizi di collaborazione e di manutenzione della scuola

Finalità dell'insegnamento scolastico

L'insegnamento della scuola si propone le seguenti finalità: che gli alunni apprendano gli elementi linguistici, logico – matematici e scientifici; che conoscano il loro ambiente e la comunità in cui vivono; sappiano interrogarsi su ciò che è giusto e su ciò che è sbagliato, conoscano i diritti fondamentali ed doveri da assolvere; conoscano e rispettino fondamentali regole della convivenza civile; conoscano le leggi fondamentali della Costituzione Italiana e la rispettino; rispettino l'ambiente e gli oggetti altrui. Per far conoscere agli alunni il proprio Paese, la scuola organizza gite culturali e formative in città e fuori. Organizza inoltre rappresentazioni teatrali e religiose e formative a cui partecipano tutti. Promuove colloqui con i genitori, invitandoli a partecipare alle celebrazioni religiose nelle grandi occasioni di vita liturgica, e a prendere parte alle manifestazioni ricreative insieme ai loro figli.

Valorizzazione delle risorse umane e formazione del personale

La scuola valorizza molto le risorse umane, si avvale delle competenze dei docenti e delle loro esperienze formative. Li stimola ad impegnarsi sempre più nella formazione personale per poter essere sempre all'altezza dei loro compiti di responsabilità sul piano didattico ed educativo. Inoltre la scuola finanzia corsi di formazione generale del personale scolastico e aggiornamenti: Corso di aggiornamento teorico pratico per squadre di emergenza a rischio medio; Corsi di aggiornamento obbligatori per la "Rappresentante del lavoro per sicurezza; Corso di primo soccorso ed altri

aggiornamenti per discipline scolastiche. Altro obiettivo sarà quello di promuovere maggiori azioni di formazione e aggiornamento per tutto il personale scolastico.

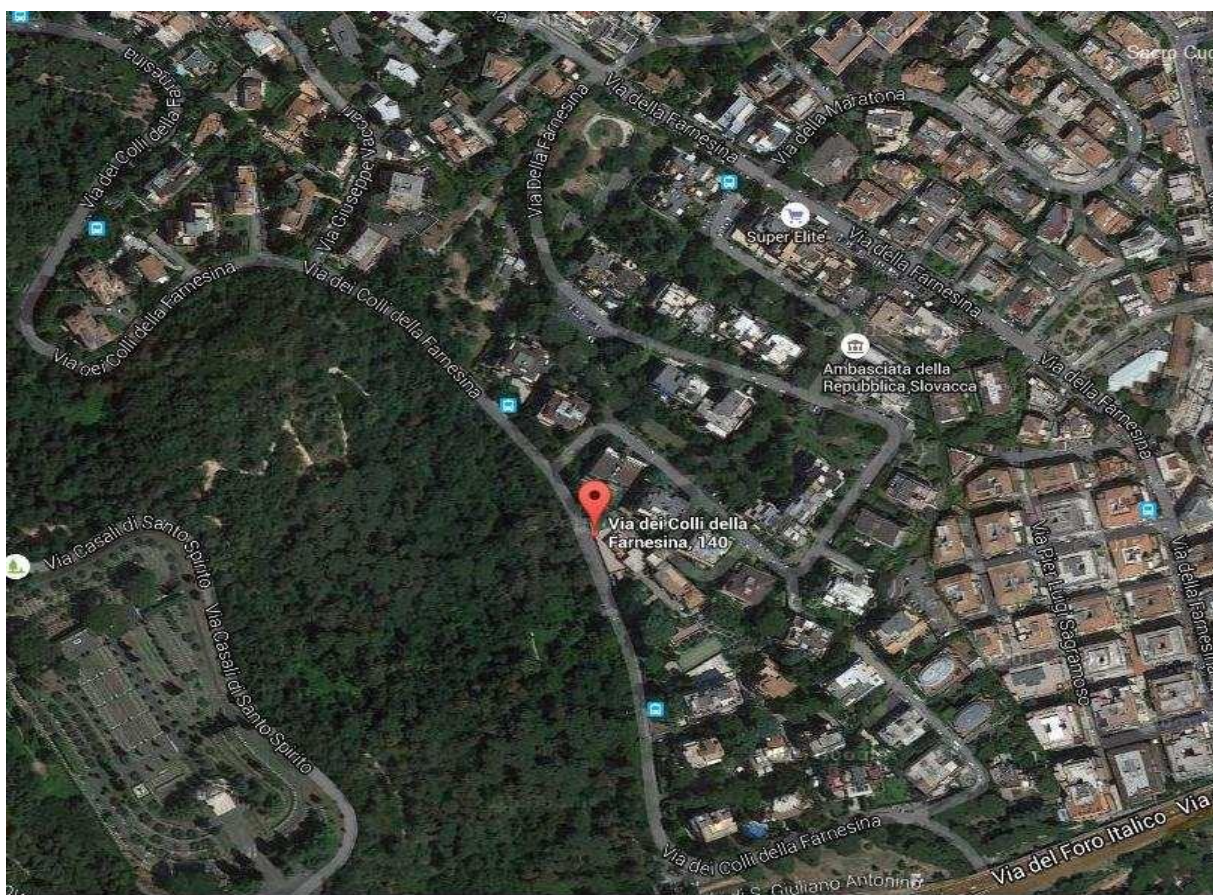
Rapporti con il territorio

La scuola collabora con le Associazioni sul territorio sul piano formativo e di solidarietà: FIDAE, FISM, AGIDAE. Promuove iniziative di solidarietà in favore dei più bisognosi, a cui partecipano anche gli alunni, in collaborazione con alcune associazioni di volontariato e Parrocchie del territorio. Inoltre collabora sul piano formativo e si consulta con alcune scuole paritarie del Quartiere.

L'istituzione scolastica non può e non deve limitarsi a erogare asetticamente il servizio di istruzione e formazione, perché è inserita nel più ampio contesto della comunità locale, fonte di opportunità e legittima portatrice di bisogni, che la scuola deve riuscire a interpretare e soddisfare. Uno degli obiettivi sarà quindi l'organizzazione di manifestazioni aperte al quartiere a livello di istituto coinvolgendo le famiglie, le associazioni e gli Enti Locali. Sarà importante accrescere anche la conoscenza del territorio attraverso visite guidate ed esperienze dirette.

Progetti scolastici:

- Spettacoli di beneficenza e interventi di solidarietà in collaborazione con l'associazione di volontariato e accoglienza So.spe;
- Giornata della famiglia e dell'ambiente;
- Iniziativa #ioleggoperchè;
- Festival dei colori;
- Evento di promozione sportiva "Tennis and friends";
- Mercatini di solidarietà;
- Partecipazione alle Olimpiadi della matematica Kangourou;
- Certificazione Cambridge dalla classe quarta primaria;
- Corsi di conversazione in lingua inglese e spagnola.



Rapporti con le famiglie

Una delle peculiarità è la collaborazione con i genitori dei nostri alunni e il loro coinvolgimento. Numerose sono le attività durante l'anno scolastico che li vedono partecipare insieme ai loro figli

Nell'organizzazione scolastica ci sono due genitori rappresentanti per ogni classe col compito di collaborare con l'insegnante sul piano formativo ed informare i genitori di fatti rilevanti inerenti alla rispettiva classe.

Negli incontri periodici con i genitori, ogni insegnante presenta il proprio metodo d'insegnamento e l'andamento generale della classe. In privato informa i genitori sull'andamento del proprio figlio/a.

Risorse finanziarie

L'Istituto "Sacro Cuore di Gesù" è gestito dalla Congregazione delle Suore Scolastiche Francescane di Cristo Re, con le rette scolastiche che i genitori degli alunni versano per la formazione dei loro figli. Tali entrate servono per

gli stipendi mensili dei docenti laici e religiosi, del personale di servizio, per la manutenzione dell'edificio scolastico e per progetti prioritari della scuola.

9. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nel triennio 2022/2025, l'Istituto Sacro Cuore di Gesù si propone di:

- Incrementare la lealtà, l'amicizia e collaborazione tra gli alunni delle diverse classi dell'Istituto e tra i genitori degli alunni dell'Istituto;
- Realizzare un monitoraggio e valutazione mensile dell'alunno diversamente abile insieme con il personale esperto, i genitori e l'insegnante della classe;
- Organizzare corsi di formazione per il corpo docente con temi inerenti alle discipline scolastiche, culturali e sociologiche.
- Organizzare incontri con le varie fasce degli ex alunni;
- Organizzare con i genitori incontri ricreativi e di distensione.
- Organizzare incontri culturali e ricreativi con altri istituti scolastici del quartiere;
- Creare una rete con almeno un istituto paritario del quartiere.
- Promuovere attività finalizzate all'inclusione.
- Promuovere l'innovazione digitale attraverso l'utilizzo mirato e consapevole dei mezzi informatici.

Si rimanda la PDM allegato sul sito.

10. PRIORITA' E TRAGUARDI PER IL TRIENNIO 2022/2025

Ai fini di una adeguata preparazione scolastica, l'Istituto considera indispensabile porre l'accento su tre priorità per raggiungere altrettanti traguardi.

1. Risultati scolastici, valorizzando impegno degli alunni, l'assiduità nello studio e il comportamento;
2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali, curando che il livello delle conoscenze scientifiche e letterarie non siano al di sotto dei risultati delle prove standardizzate nazionali;
3. Amore alla conoscenza;

- 1) Il traguardo da raggiungere con la prima priorità è la formazione integrale dell'alunno e la consapevolezza responsabile dei propri doveri scolastici e civili.
- 2) Il traguardo della seconda priorità è il raggiungimento dei risultati scolastici che superino il livello delle prove standardizzate nazionali.
- 3) Inculcando l'amore alla conoscenza, l'ulteriore studio sarebbe facilitato.

Per raggiungere tali traguardi è indispensabile, come ci suggerisce la legge 107/ del 2015 comma 7, potenziare e curare maggiormente le seguenti competenze, ciò che l'Istituto si propone di realizzare nel triennio:

a) Competenze linguistiche

* Italiano curando elementi basilari grammaticali e sintattici, corretta esposizione orale e scritta, dizione chiara, lettura articolata, conoscenza dell'origine della lingua;

* Lingua inglese: nella I e II classe oltre alla competenza, conoscenza delle traditional rhymes; nelle classi III, IV e V, oltre alla competenza, conoscenza di cultura e tradizioni dei paesi anglofoni e delle strutture grammaticali; curare la conversation con attività ludiche volte a incoraggiare lo studente ad esprimersi nella lingua straniera; lettura dei brevi brani nelle cinque classi; nella scuola d'Infanzia lezioni di lingua inglese secondo il programma Oxford University;

b) Competenze matematiche, logiche e scientifiche

Curare molto la conoscenza delle quattro operazioni fondamentali, le varie forme geometriche secondo le rispettive classi e saper trovare i rispettivi perimetri, superfici e volumi; introdurre gradualmente gli alunni a saper impostare i problemi di diverso genere e saper risolverli;

c) Competenze della cultura musicale

Curare molto il canto corale, incrementare la lettura della musica suonando uno strumento musicale (il flauto o il pianoforte), nelle classi

IV e V introdurre il solfeggio e una breve storia di alcuni musicisti italiani e stranieri, più noti;

d) Competenza della cittadinanza

Oltre alla conoscenza della normale e rispettosa convivenza sociale, agli alunni sarà impartito l'insegnamento della Costituzione italiana, nozioni sulle Regioni d'Italia e usi regionali, il rapporto con gli stati dell'Unione Europea e la visione globale di altri continenti;

e) Competenze sulle discipline motorie

Per migliorare sempre di più gli obiettivi principali delle attività motorie (l'equilibrio interno ed esterno, la percezione del corpo, dello spazio, del tempo, del ritmo, delle regole, ecc.), l'Istituto si propone di rinnovare il materiale dei piccoli attrezzi, acquistare il canestro da basket a muro per avviare l'attività curricolare, promuovere incontri sportivi con altri istituti scolastici;

f) Competenze tecniche – Informatica

Obiettivi per la prima e la seconda classe primaria: sviluppare la coordinazione oculo/manuale nella gestione di semplici strumenti informatici. Acquisire conoscenze e sviluppare abilità attraverso la multimedialità. Scrivere e disegnare, utilizzando la videoscrittura e programmi di grafica.

Obiettivi per le classi terza, quarta e quinta:

- acquisizione della corretta terminologia informatica
- approccio e conoscenze dello strumento (computer, tastiera, mouse, stampante)
- uso della tastiera con le due mani
- conoscenze ed utilizzo di semplice software di supporto didattico
- conoscenza del programma di videoscrittura Word, scrivendo testi brevi e formattare, saper usare varie funzioni, tabelle, colonne, controllo ortografico, opzioni stampa, ecc.
- creare presentazioni multimediali in Power Point
- accedere e spegnere la macchina con le procedure canoniche.

Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti”

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell’Istituto e il Piano di Miglioramento , IL Consiglio d’Istituto in data 12 febbraio 2016

Vista la Nota MIUR del 16 ottobre 2018, Prot. N 17832

APPROVA

Il Consiglio dell’Istituto

Il seguente Piano triennale dell’offerta formativa sarà reso disponibile sul Sito web dell’Istituto scolastico e pubblicato su “Scuola in Chiaro”.